



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

Decreto di proroga dei termini di cui agli articoli 7 comma 1 e 10 comma 1 dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23 a valere sulle risorse di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 1 ° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021 n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2024, al n. 1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative tra le altre allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027, emanato con decreto ministeriale prot. n. 25190/25 del 10 gennaio 2025;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, prot. 56870/25 del 31 gennaio 2025, con la quale il Ministro assegna le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per l'esercizio finanziario 2025, ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del Turismo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, e, in particolare, l'articolo 3-*quinquies*, comma 1, che stabilisce: *“In relazione alle richieste presentate entro il 31 dicembre 2022, le somme non utilizzate di cui al comma 3 dell'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per una quota pari a 30 milioni di euro, sono versate dall'Agenzia delle entrate allo stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate per l'anno 2023 ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero del turismo destinati a investimenti diretti ad incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2023) 1711C(2023) 1711 finale - Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo recante *“Disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime regioni con proprio provvedimento”*



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

protocollo n. 12832 del 6 luglio 2023, registrato agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo il 25 luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del citato decreto, recante "*presentazione delle domande*", ai sensi del quale con Avviso pubblico, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo, sono definite le modalità e le scadenze per la presentazione dei progetti a valere sui fondi stanziati per l'anno 2023;

VISTO l'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, per l'erogazione delle risorse di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento;

VISTO il testo coordinato dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23, e dell'Avviso integrativo del 9 agosto 2023, prot. n. 15236/23, con cui, ad esito delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi, si è ritenuto di recepire le osservazioni della Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE;

VISTO l'Avviso pubblico del 27 settembre 2023, prot. n. 22888/23, di proroga dei termini di presentazione delle domande per il Decreto del Ministro del Turismo del 6 luglio 2023, prot. 12832/23;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 16 ottobre 2023, prot. n. 26470/23, di nomina del RUP

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 20 ottobre 2023, prot. n. 27118/23, di ricomposizione della Commissione di valutazione relativo al Decreto c.d. Appennini;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 9 febbraio 2024 prot. n. 3791/24 recante "*approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 15 aprile 2024 prot. 10994/24 con cui, a seguito della riorganizzazione Ministero, si è provveduto alla sostituzione del RUP

VISTO l'Avviso del RUP del 17 giugno 2024 prot. n. 19338/24 relativo alla rimodulazione dei progetti ammessi a finanziamento;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 10 dicembre 2024 prot. n. 430555/24 con cui è stato concesso il contributo ai Beneficiari già ammessi a finanziamento con Decreto del Segretario Generale del 9 febbraio 2024 prot. n. 3791/24;



Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO Decreto del Direttore Generale del 10 dicembre 2024 prot. 433316/24 con cui sono state impegnate le somme in favore dei soggetti cui è stato concesso il contributo ai sensi del Decreto sopramenzionato;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'8 agosto 2025, prot. n. 225716/25 con cui si è provveduto alla sostituzione del RUP;

VISTE le richieste di proroga del termine per la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento pervenute dai beneficiari e dalle loro associazioni di categoria, motivate dalle particolari condizioni climatiche dei luoghi della montagna, tali da consentire lo svolgimento delle attività degli interventi dei progetti presentati, sugli impianti di risalita a fune, solo in un breve periodo dell'anno;

VISTA, in particolare, la richiesta di proroga dei termini di cui agli articoli 7 comma 1 e 10 comma 1 dell'Avviso del 2 agosto 2023, prot. n. 14591/23 pervenuta in data 27 luglio 2025 e acquisita con prot. n. 0218131/25;

CONSIDERATO che in tale Nota l'associazione Federfuni ha rappresentato che le scarse precipitazioni nevose della stagione 2024/2025 hanno determinato impatti negativi sulla programmazione degli investimenti "ritardando la loro effettuazione e rendendo quindi problematica la loro conclusione nei termini previsti inizialmente" e chiesto, quindi, la proroga del termine di cui all'art. 7 comma 1 dal 31 dicembre 2025 al 30 settembre 2026 e di quello di cui all'art. 10 comma 1 dal 30 giugno 2026 al 31 ottobre 2026;

VISTA la relazione del RUP prot. n.262577 del 14 novembre 2025 nella quale si attesta che non ricorrono motivi ostativi tecnico - contabili alla proroga dei termini di cui agli articoli 7 e 10 dell'avviso de quo;

RITENUTO necessario adottare le determinazioni utili a consentire la sostenibile attuazione degli interventi da parte dei beneficiari del fondo *de quo*;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Il termine di cui all'art. 7 comma 1 è prorogato dal 31 dicembre 2025 al 30 settembre 2026 e quello di cui all'art. 10 comma 1 dal 30 giugno 2026 al 31 ottobre 2026.

Il Direttore Generale
Federico A. Lasco
*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005*